

Corso agroalimentare La Fondazione è pronta

Raccolti i 50mila euro e trovati 24 partner per la scuola di alta formazione Paloschi, Castelli e Dalai alla guida. Ora serve il via libera della Regione

Proseguono le operazioni per attivare a Mantova un istituto tecnico superiore (Its) ad indirizzo agroalimentare sostenibile. Un corso biennale mancante nel panorama dell'offerta formativa provinciale che si colloca al 5° livello nel quadro europeo delle qualifiche, tra il diploma di maturità (4°) e la laurea triennale (6°).

Per realizzare questa scuola di alta specializzazione ministero e Regione chiedono l'appoggio ad una Fondazione di partecipazione obbligatoriamente costituita, come soggetti promotori, da un istituto di istruzione secondaria, una struttura formativa accreditata, un'impresa del settore produttivo considerato, un dipartimento universitario ed un ente locale.

Tutti vincoli ampiamente superati. Come superata la richiesta di un fondo di garanzia di 50mila euro. Attualmente la Fondazione conta su 24 manifestazioni d'interesse: praticamente tutte le organizzazioni agricole e di trasformazione da Confagricoltura a Coldiretti, dalla Confcoltivatori all'Associazione allevatori, sino a Confindustria. Anche gli Ordini professionali dei Veterinari, Agronomi, Agrotecnici hanno sottoscritto una adesione come sostenitori con l'impegno di fornire gratuitamente la formazione agli studenti del corso. Notevole la partecipazione anche degli enti locali: Comuni di Mantova e Gonzaga, la Provincia e la Camera di Commercio, entrati



Castelli, coordinatore didattico, e Paloschi, presidente della Fondazione



nella Fondazione come promotori. Completano il quadro i consorzi di tutela del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano, Confcooperative, diverse sigle dell'ambito formativo:

da Enaip a Ifoa, Irecoop, For.Ma, Sapiens, fino all'istituto agrario Strozzi e la facoltà di agraria di Piacenza. Una squadra di tutto rispetto a conferma del gradimento del territo-

rio per questa iniziativa, in attesa che la Regione pubblichi il tanto atteso bando del corso Its.

Forse lo annuncerà lo stesso presidente Roberto Maroni domani a Mantova con l'intera giunta regionale. Ed è questa la principale preoccupazione: i tempi stretti per predisporre la consistente mole di documentazione richiesta.

Comunque già individuate figure ed organi fondamentali per cercare di vincere la sfida: Fabio Paloschi, imprenditore agricolo e membro di giunta della Camera di Commercio sarà il presidente della Fondazione, l'ex assessore provinciale all'agricoltura Maurizio Castelli, il coordinatore didattico e l'ex preside del Pitentino Vincenzo Dalai, il direttore del corso. Costituiti anche a norma di statuto il consiglio d'indirizzo, la giunta esecutiva e il comitato tecnico scientifico.